

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.04.2017

Interventi dei Sigg. consiglieri

Comunicazioni

Presidente

Buona sera a tutti i cittadini presenti, al Sindaco, al Segretario dott. Gerlando Russo, agli assessori, ai consiglieri comunali e a tutti i dipendenti comunali presenti. Cedo la parola al Segretario Gerlando dott. Russo per verificare il numero legale dei consiglieri.

Segretario

Buonasera. Beretta, Blangero, Bona, Bosso, De Giuseppe, Fischetto, Gambetta, Mango, Marocco, Masante, Mesiano, Orecchio, Pirro, Rana, Russo, Vaisitti, Vinciguerra.

Quindi sono 3 assenti, 14 presenti.

Presidente

Avendo constatato la presenza dei consiglieri dichiaro formalmente aperta la seduta.

Iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno che sono le Comunicazioni; ricordo che ogni consigliere ha cinque minuti di tempo per ogni comunicazione, ad esclusione delle comunicazioni del Presidente del Consiglio e del Sindaco.

Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie, buonasera a tutti. Incominciamo con poche comunicazioni visto che dall'ultimo consiglio non è passato molto tempo quindi non ci sono stati molti avvenimenti. Il giorno dopo del consiglio è iniziata la Festa del libro che anche quest'anno è andata molto bene, c'è stata un'ottima partecipazione. Il fatto di farla tutti gli anni trovando un tema diverso, una motivazione diversa, porta un'attrattiva oltre che portare diversi personaggi che vengono a presentare il loro libro, ma non solo, non è un attimo non solo di presentazione ma anche di

conoscenza del personaggio. Poi magari Stefania se ha voglia di dire qualcosa visto che l'ha gestita lei.

Il 20 di aprile c'è stata la Festa dei laureati, ormai la facciamo da nove anni, è sempre molto apprezzata, è una forma di riconoscimento ai ragazzi che hanno conseguito la laurea l'anno prima, è un modo anche per far loro capire che l'amministrazione è interessata a loro, nel senso che hanno conseguito un risultato importante, che non è solo un risultato per loro ma è anche un risultato per tutta la comunità. Cresce la cultura del paese, cresce la professionalità, crescono le persone che un domani possono essere anche un valore aggiunto sia per l'amministrazione che anche per la politica. Avevamo un palco di grande rispetto, tutti gli anni riusciamo ad avere delle persone importanti che vengono e partecipano a questa Festa di laureati, quest'anno c'era il professor Piga del San Luigi, Presidente del corso di laurea di medicina, c'era il vice rettore del Politecnico, c'era un esponente del mondo del lavoro, Pisani, ingegnere del Centro Ricerche FIAT, il Centro Ricerche FIAT ricordo che insieme al San Luigi in tutti questi anni è sempre stato un ottimo partner nell'organizzare questa manifestazione. E poi c'era anche una presenza importante dell'ANCI, l'avvocato Alberto Avetta Presidente dell'ANCI Piemonte, che ci ha onorato della sua presenza interessato anche lui a questa manifestazione, penso siamo l'unico Comune che io conosco che la fa.

Il 25 aprile è stata anche quella un'ottima manifestazione. Abbiamo avuto la fortuna del tempo che quest'anno è stato clemente, c'era moltissima gente, la partecipazione è stata sentita come tutti gli altri anni, e quindi ci possiamo dichiarare sotto questo aspetto soddisfatti anche quest'anno.

Sono in preparazione altre iniziative perché adesso ci avviciniamo poi verso l'estate, quindi non è ancora il momento ma verrà stampato a breve il librettino delle manifestazioni estive che sarà poi distribuito come tutti gli anni così tutti potranno prenderne visione. Il programma estivo sarà assolutamente nutrito come gli altri anni, ci saranno molte manifestazioni, molti momenti di incontro, qualche iniziativa nuova anche per dare risalto alla nostra cittadina.

Mi fermo qui anche perché se poi vengono fuori altre cose le integro.

Grazie.

Presidente

Possiamo continuare con le comunicazioni. Chi vuole intervenire? Ha chiesto la parola l'assessore Mana, ne ha facoltà.

Assessore Mana

Grazie Presidente. C'è stata la diciannovesima edizione della Festa del libro al Palatenda, un'edizione decisamente riuscita con molta partecipazione di gente, di pubblico di bambini di adulti; molto interessante e molto attrattivo è stato il tema "Avventura e mistero tra i libri" che avevamo scelto, molto belle le serate che abbiamo organizzato anche con i maghi tra cui il mago Alexander con Luca Bono e i suoi collaboratori il sabato sera che ha visto veramente il Palatenda pieno di ogni ordine e grado, come si direbbe in altre strutture, molto contenti anche gli stendisti che espongono i loro libri per le vendite che hanno avuto e per i passaggi che ci sono stati; molto bella anche la parte dedicata alle scuole il venerdì mattina con Libera Piemonte, c'erano le classi veramente interessate e tutti zitti mi dicevano in religioso silenzio che ascoltavano quello che veniva detto. Direi appunto ottima edizione abbiamo finito domenica sera alle sette con ancora gente che ha sentito gli ultimi autori che facevano relazione; bravissimo Andrea Vitali, bravissima Alice Basso che erano un po' i due autori di punta, ma molto bravi anche gli altri un po' più locali ma che sono stati decisamente interessanti, decisamente bravi ad attirare il pubblico.

Quindi pronti per la ventesima edizione il prossimo anno speriamo di non solo ripetere ma anche a fare meglio di questa. Grazie.

Presidente

Ringrazio l'assessore Mana. Chiedo chi vuol fare delle comunicazioni?

Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Io non vorrei essere monotona nel parlare sempre degli stessi argomenti, ma tra l'ultimo consiglio e questo è arrivata una lettera dei Sindaci coinvolti nel progetto della SFM5 e quindi credo sia il caso di spendere due parole anche su questo argomento che comunque è

importante per il nostro territorio. Nella lettera firmata dai Sindaci di Volvera, Orbassano, Bruino, Beinasco - magari mi sfugge qualcuno - Grugliasco, scrivono in protesta di un comunicato della Sindaca Appendino che chiede che venga discusso nelle sedi opportune il progetto della SFM5, e i Sindaci lamentano che la richiesta legittima della Sindaca di Torino possa provocare un ritardo nella realizzazione di un'opera fondamentale.

Il comunicato della Sindaca Appendino ribadisce che l'opera è fondamentale, talmente tanto fondamentale che vorrebbe che si aprisse il tavolo istituzionale di discussione perché la lettera dei Sindaci inizia dicendo che il tavolo istituzionale per questa discussione è l'Osservatorio che è un tavolo colloquiale ma non certo istituzionale in cui si può discutere e approvare un progetto, perché la legge stabilisce che la sede dove si discutono ed approvano i progetti è una conferenza dei servizi, tant'è che poi la lettera si chiude chiedendo proprio che venga aperta al più presto la conferenza dei servizi, quindi si chiude con le stesse affermazioni della Sindaca Appendino che chiede appunto la sede istituzionale per la discussione del progetto. Per cui mi sembra un po' retorica una lettera che si apre dicendo che il progetto è stato discusso nelle sedi istituzionali e si chiude invocando la sede istituzionale e la discussione di un progetto.

Vogliamo ricordare sempre in questa sede che l'iter appunto di discussione dei un progetti è quello di convocare tutti gli interessati intorno a un tavolo, e gli interessati non sono solo i Comuni dove poggiano i binari della SFM5 ma tutti quelli del territorio circostante portatori di interesse nei confronti di quel progetto, quindi anche quelli che non siedono all'interno dell'Osservatorio, perché l'Osservatorio per la realizzazione di una linea ad alta velocità la SFM5 è un'opera fondamentale del territorio metropolitano di Torino che nulla ha a che vedere con una linea ad alta velocità, perché per come viene pubblicizzata sembra quasi che debbano passare sugli stessi binari, mentre invece assolutamente non sarà così: i binari su cui correranno i treni della SFM5 non sono quelli della Torino Lione, quindi sono due opere che possono avere vita indipendente e che secondo noi dovrebbero averla.

Dopodiché, aperto il tavolo istituzionale, si potrà discutere di quello che è il progetto, e eventualmente se alcuni Comuni vorranno portare delle modifiche

sarà quella la sede dove potranno farlo. Fino ad ora il tavolo istituzionale non c'è stato, discuterne nell'Osservatorio come se fosse il tè delle cinque delle signore dell'alta società è servito solo a non far realizzare l'opera che stando ai proclami degli anni passati doveva già essere pronta. Il Sindaco adesso mi ripeterà che facendola in questo modo, rimandandola, abbiamo trovato più soldi per farla meglio, per farla più bella, per non dover fare un pezzo e poi smontarlo nel momento in cui passerà l'alta velocità; può darsi, è possibile, non lo sapremo mai visto che non è stato fatto un tavolo opportuno di conferenza dei servizi per valutare questa ipotesi, quello che è certo che in quest'aula nel 2013 ci è stato detto che al più tardi nella primavera del 2018 ci sarebbe stata la stazione della linea ferroviaria SFM5 funzionante, le discussioni del Sindaco, di Foietta e di qualcun altro all'interno dell'Osservatorio sono servite per far rinviare un progetto che sembrava già pronto di circa tre o quattro anni. Allo stato attuale delle cose questo è l'unico fatto certo. La Sindaca Appendino ha solamente chiesto, come suo diritto, di poter discutere un progetto nelle sedi opportune e la sede opportuna è la conferenza dei servizi, perché solo lì si potranno prendere delle decisioni sul progetto. Tutto il resto per me sono chiacchiere da bar.

Tornando poi alle altre questioni un po' più terrene e umili, ci sono pervenute varie lamentele dai cittadini di Orbassano sulle lungaggini dei tagli erba che sembra siano partiti un po' a rilento, e soprattutto che non siano state realizzate nel migliore dei modi, ci sono state mostrate delle foto e abbiamo anche potuto appurare di persona in alcune zone di Orbassano come il lavoro sia stato fatto abbastanza male: l'erba tagliata non è stata raccolta, ci sono molte zone dove sono rimasti fasci d'erba piuttosto alti e non ben rifiniti.

Devo dire che negli anni passati queste lamentele non c'erano state, sui ritardi sì ogni anno siamo qui a discutere che ci vuole troppo tempo per tagliare l'erba dappertutto, che ci sono zone che sembrano più trascurate di altre, sarebbe bello poter avere prima di fine aprile il Comune più in ordine perché la primavera non arriva inaspettata ogni anno, quindi si sa che poi l'erba cresce, però quello che spiace è che quest'anno davvero in alcuni posti sembra proprio che il lavoro sia stato malfatto.

Poi altre lamentele che ci sono arrivate, ci dispiace che siano abbastanza

frequenti, auto parcheggiate in divieto di sosta o addirittura in doppia fila in alcune zone, problema ricorrente in vari posti, pare che in via Castellazzo dove il problema si verifica abbastanza spesso anche se non solamente lì perché girando per Orbassano ci sono vari punti secondo me critici sulla questione doppia fila o auto in divieto di sosta, comunque queste problematiche hanno causato l'investimento di un pedone in via Castellazzo; per cui ci piacerebbe sapere se si pensa di intervenire in qualche modo, che iniziative si vogliono mettere in atto per cercare di ridurre il parcheggio selvaggio sulle nostre strade, per dirlo con un'esagerazione. Poi alcuni cittadini ci hanno segnalato che stanno già cominciando a ricomparire le zanzare sul territorio e vorrebbero sapere se è prevista una bonifica e quali interventi si possono fare e se è già stato programmato qualcosa. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo chi vuole fare delle comunicazioni ...

Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io ho una semplice e velocissima comunicazione che ahimè si ricollega un po' al verde anche se sappiamo che comunque degli sforzi vengono effettuati, si sa il paese è grande e probabilmente la ditta specializzata non riesce a intervenire contemporaneamente in tanti punti. Più che altro è stata fatta una segnalazione e poi sono andato anche io a verificare sul posto, sulla questione della circolazione; ho visto che alla fine di via Genova - non so se è cambiato, ieri sera sono passato per verificare - in via Genova all'angolo con via San Rocco dove stanno costruendo una nuova palazzina dov'è anche uno specchio, ci sono degli alberi proprio all'angolo della strada e ahimè c'è un cespuglio abbastanza alto che toglie la visibilità alle persone che dovrebbero girare sia a destra che a sinistra. È vero che c'è lo specchio, ma chiederei che questo specchio venisse posizionato un po' meglio perché la visibilità non è ottima; quindi chiederei gentilmente di fare intervenire gli addetti sulla

questione dell'angolazione dello specchio e nello stesso tempo intervenire sui cespugli cresciuti attorno alle piante. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ci sono ancora delle comunicazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Blangero, ne ha facoltà.

Consigliere Blangero

Comunicazione molto breve. Voi sapete che tra le aziende comunali abbiamo la struttura San Giuseppe e le farmacie comunali. Le farmacie comunali dal prossimo 15 maggio saranno dotate di un'apparecchiatura per poter effettuare analisi del sangue complete; è una nuova iniziativa che ha preso il c.d.a. del San Giuseppe. Analisi testate, sono comparabili al 100% con quelle che effettua l'ASL; l'unico problema può essere quello di recarsi in farmacia per effettuare le analisi. Il referto viene consegnato dopo 15 minuti direttamente, e il referto è uguale a quello che viene rilasciato dall'ASL. Chi è nell'impossibilità può essere trasmesso on-line direttamente a casa, le analisi sono circa 14 e comprendono: l'albumina, le proteine totali, la glicemia, l'azoto, l'ureico, la bilirubina totale, la creatinina, il sodio, il potassio, il calcio, i cloruri, i bicarbonati, l'acido urico, la transaminasi ALT, la transaminasi AST, la Gamma GT, l'amilasi, i fosfati, l'alcalina, l'HDL del colesterolo, in pratica tutte, compreso anche le urine, sono mi pare 14. Costi: i costi sono inferiori a quelli del ticket dell'ASL, per giunta ci sono delle agevolazioni per chi ha delle convenzioni con le farmacie comunali, per esempio gli associati, UPI, il sindacato dei proprietari hanno un accordo per cui hanno degli sconti sulle analisi, e sui farmaci.

Ritengo che questa sia un'iniziativa molto importante per l'azienda comunale, è un servizio sicuramente interessante per i cittadini, primo perché non hai bisogno di fare le code alle sette del mattino all'ASL per prendere il numero, eccetera, secondo in qualunque momento tu puoi chiedere un esame. Voi sapete che oggi i medici non possono autorizzare analisi che il paziente ha effettuato un mese prima o un anno prima, deve attendere un certo numero di anni, mentre in qualunque momento ti puoi rivolgere alle tre farmacie

comunali, quindi anche Rivalta è coinvolta in questo servizio. Per adesso è stata acquistata una prima apparecchiatura, ritengo che possa avere successo la cosa per cui si potrà acquistare una ulteriore apparecchiatura in modo che le farmacie ne siano dotate. Io ho testato direttamente il sistema, tra l'altro non è un prelievo invasivo perché viene fatto un buchino su un dito quindi cosa decisamente diversa da quello che puoi avere all'ASL, e dopo 15 minuti ho avuto il referto completo. Direi che questa è un'iniziativa di un'azienda comunale che può essere sicuramente a beneficio dei cittadini di Orbassano.

Presidente

Ringrazio il consigliere Blangero. Chiedo chi vuole fare delle comunicazioni ...
Ha chiesto la parola il consigliere De Giuseppe, ne ha facoltà.

Consigliere De Giuseppe

Buonasera a tutti. Noi volevamo porgere le condoglianze alla famiglia di Sandro Tamianini perché abbiamo appreso la notizia della sua morte; questa persona è stata importante per la Protezione Civile del Comune di Orbassano quindi noi vogliamo ricordarlo ed esprimere il nostro rammarico.

Presidente

Ringrazio il consigliere De Giuseppe. Qualcuno deve fare ancora delle comunicazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente, buonasera a tutti, ai colleghi ai cittadini presenti; il collega De Giuseppe mi ha un po' preceduto perché Sandro Tamianini era una persona che insieme a me ha costituito una associazione, era un bersagliere simpatizzante; noi abbiamo partecipato alle sue esequie con un saluto molto importante. Ci mancherà sicuramente una persona importante per quanto riguarda la nostra attività, la nostra associazione, ma anche ai cittadini di Orbassano. Ricordo sempre Sandro che diceva una frase molto bella, diceva: la città se è pulita occorre che i cittadini la rendano pulita e vivibile, non solo l'amministrazione, e questo è un segno di grande intelligenza e di grande

rispetto, quindi Sandro lo porterò con me, è stato un grande amico e mancherà molto a noi; avendolo ricordato l'altro giorno con i cappelli piumati ha fatto anche molto piacere alla famiglia. Detto questo poiché era doveroso ricordarlo per quanto mi riguarda, ma credo che anche l'amministrazione ha fatto la stessa cosa avendolo letto molto bene.

Due considerazioni molto semplici perché si continua a parlare di SFM5 e sta diventando veramente una cosa molto stucchevole. Io ho partecipato a questa manifestazione, a questo convegno dove c'era il Ministro Del Rio, lo dico come cittadino e non vorrei essere travisato da questo punto di vista, continuare a dire, io capisco i progetti, i ragionamenti, le ideologie o le imminenti campagne elettorali, tutto quello che vi pare, ma è mai possibile che quando un paese e un territorio si sviluppa e porta uno sviluppo sostenibile al di là dei tempi, non si possa convergere tutti su questo progetto? Io credo che da questo punto di vista occorrerebbe che ognuno di noi, con ruoli e funzioni diverse, si rendesse conto che è un'opportunità importante per il territorio, e se è un'opera importante per il territorio, occorre che tutte le forze politiche si trovino a difendere questa cosa, e non di bandiera, perché qui non è possibile che ognuno di noi si alzi e dica che non funziona, che non va bene. Io mi sono scritto tre cose molto semplici, a parte che l'Osservatorio è un'istituzione costituita da decreto, Presidente, ma questo volevo sottolinearlo dopo, ma realizzare un intervento adeguato e completo: stazione, sottopasso, interventi idraulici, idrologici, Movicentro, con tutti i requisiti necessari per l'esercizio della linea, significa valorizzare un territorio che oggi non solo beneficerà dal punto di vista della viabilità e della logistica, ma porterà sicuramente uno sviluppo all'interno del nostro territorio, ed è importante sottolineare questo. Che poi in quindici minuti si arrivi da Orbassano al centro di Torino è ancora importante, perché molto spesso diciamo qui in consiglio comunale "l'inquinamento, le polveri, l'aria" e allora tra le due l'una, o decidiamo insieme che questa è un'opera non solo strategica al di là di TAV, non TAV poco importa, anche perché dell'asse del passante ferroviario Torino Lione si parla da vent'anni tanto per essere chiari, io mi ricordo già i primi convegni del '99/2000, se non ricordo male. Quindi ancora una volta continuo a sostenere che se è un'opera importante occorre che tutte le forze politiche ci ragionino

sopra, e se poi dall'Osservatorio qualcuno è uscito, e poi ci sono state delle battute di giornali interventi comunicati stampa poco importa, ma sono importanti, per ribadire il concetto dell'opera che è strategica, io credo che da questo punto di vista bisogna che tutti quanti osserviamo un minuto di rispetto, al di là di quello che accadrà nel nostro territorio, che possa in qualche maniera essere utile a tutti nessuno escluso. Non c'è una bandiera rossa, nera o bianca, qui si tratta di piena compatibilità tra il primo progetto, quindi la SFM5 e la piattaforma logistica della nuova linea tratta nazionale. Punto, finito il film, quindi da questo punto di vista non credo che dobbiamo ancora discutere di questa cosa. Ormai mi pare di capire che entro l'anno ci siano i cantieri anche cantierabili; detto questo volevo ricordare al Consiglio Comunale e all'amministrazione al Sindaco che tra qui a qualche giorno c'è la festa del 1° maggio, una festa molto importante. Voi sapete che io sono legato alla Sicilia essendo siciliano, e non posso essere accusato questa sera di essere un arrivista perché la Sicilia comunque ricorda, quest'anno si festeggia anche a Portella delle Ginestre. Uno scrittore siciliano Ignazio Buttita, lo dico in siciliano poi lo traduco in italiano diceva: ... "Il mio cuore dopo tanti anni è a Portella delle Ginestre, in questa pietra e in questo sangue tanti compagni ammazzati". Quei duemila lavoratori che si erano riuniti il 1° maggio nel 1947 in occasione della Festa del Lavoro ma anche per manifestare contro il latifondismo a favore dell'occupazione dei terreni incolti, ma questa festa si trasformò in una strage perché diverse raffiche di mitra uccisero dodici persone e ne ferirono più di trenta. Solo qualche mese dopo si seppe che i colpi erano stati sparati dal bandito Salvatore Giuliano e dagli uomini della sua banda, poi si venne a sapere che però, al di là di questo, che è la storia, che i rapporti tra le forze dell'ordine in quella strage e gli elementi reazionari erano sicuramente in combutta con i mafiosi locali. Nonostante siano stati scritti fiumi di inchiostro e di parole su quel 1° maggio di settant'anni fa, scriveva il giornalista Salvo Guglielmino che tra l'altro è una persona che io conosco, dice che la verità non è mai venuta a galla. Da questo punto di vista ricordare il 1° maggio a Portella delle Ginestre è importante e sarebbe più opportuno che questa sera i colleghi consiglieri possano insieme a me anche in ricordo di questa strage, osservare un minuto di silenzio, lo chiedo ufficialmente al Presidente. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Qualcuno vuole fare ancora delle comunicazioni? Se non ci sono più comunicazioni cedo la parola al Sindaco per concludere. Quindi nessuno più vuole intervenire con le comunicazioni? Cedo la parola al Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Visto che se ne è parlato di questa lettera ed è stata commentata in modo un po' superficiale, magari la leggiamo in modo integrale, così ci facciamo due idee più chiare: i Sindaci interessati alla linea SFM5 sono Beinasco Maurizio Piazza, Bruino Cesare Riccardo, Grugliasco Roberto Montà, Orbassano Eugenio Gambetta, Piossasco Roberta Avola, Rivoli Franco Dessì, Volvera Ivan Marusich, ribadiscono la loro contrarietà a pretesti ideologici che ne ritardano la realizzazione. Il comunicato stampa del Comune di Torino del 10 aprile rappresenta il tentativo di alterare un percorso di condivisione e di progettazione partecipata, non dimentichiamocelo mai, progettazione partecipata durato quasi dieci anni fra governo, RFI, Regione, amministrazioni locali, la Provincia di Torino ora Città Metropolitana, l'Agenzia per la Mobilità nell'ambito dell'Osservatorio per l'asse ferroviario Torino Lione. (Questo è il posto dove si prende il tè). La linea FM5 e la stazione San Luigi con il naturale indispensabile completamento delle fermate Quaglia Le Gru a Grugliasco e di San Paolo a Torino costituisce un'opera attesa indispensabile alla cittadinanza di Grugliasco, Orbassano, Beinasco, Rivalta, Piossasco, Bruino, Trana, Sangano, Volvera, tanto per essere nel primo Bacino, ma poi evidentemente interessa anche quelli che sono più lontani. Le circoscrizioni 2 e 3 di Torino dove incide chiaramente San Paolo necessaria agli utenti del San Luigi e del Polo Universitario al suo interno. Proprio per questo è stata proposta ed inserita, nel progetto preliminare, della tratta nazionale del 2011 ed è finanziata grazie alle risorse messe a disposizione dal Governo proprio in anticipazione della Torino Lione – fatevene una ragione, guardate che è così, è così – dovete farvene una ragione, non c'è niente da fare è così. L'iniziativa della città di Torino è quindi tutta ideologica politica e otterrebbe come unico risultato di rallentare un progetto in discussione da quasi dieci anni concertato

con tutti i soggetti interessati, presentato nel suo assetto definitivo il 3 aprile alla presenza del Ministro Del Rio, del Presidente della Regione, del Commissario di Governo, di alte cariche istituzionali e di molti Sindaci della Città Metropolitana. In questo modo Torino blocca una delle opere più importanti per la nostra zona e per la sua stessa città faticosamente conseguita con anni di impegno di tutte le amministrazioni che seriamente e consapevolmente hanno collaborato nell'unico tavolo di lavoro ufficialmente riconosciuto (mentre magari si prendeva il tè) che si chiama Osservatorio per l'asse ferroviario Torino Lione, un tavolo preso ad esempio per correttezza, coinvolgimento e raggruppamento di eccellenze tecniche dal Governo per i positivi risultati conseguiti. Per scelte ideologiche, il Comune di Torino invece di sostenere e risolvere un problema di trasporto locale di traffico e di inquinamento sul quale ce ne parlate molto di questo inquinamento, interviene strumentalmente escludendo l'Osservatorio che ha consentito di ricercare e trovare finalmente la soluzione, per una parte chiaramente, una sede di concertazione e partecipazione da cui hanno voluto uscire i Comuni di Rivalta e Avigliana, firmatari insieme a Torino di quella lettera e da pochi mesi Torino, cercando di inventare altri tavoli da utilizzare a proprio uso, in questo modo Torino dà una sponda al Sindaco di Rivalta in fase elettorale, e con il Sindaco di Avigliana che sta tutt'altro altrove e non ha alcuna relazione con l'FM5 perché ha un bacino diverso, e con la stazione di Orbassano del San Luigi che non ha relazione, come dicevo.

Noi Sindaci che abbiamo collaborato, a volte criticato e anche discusso in questi anni all'interno dell'Osservatorio per l'asse ferroviario Torino Lione con un unico obiettivo quello di realizzare al meglio quest'opera rigettiamo questo comunicato rammaricandoci dell'assenza della Sindaca Appendino, Sindaca anche della Città Metropolitana, al convegno della presentazione del progetto dell'FM5 alla presenza del Ministro Del Rio, del Presidente della Regione, di alte cariche istituzionali e di molti Sindaci della Città Metropolitana a Porta Susa lunedì 3 aprile. Per queste ragioni chiediamo alla Regione, al Governo ed a RFI di fare in fretta a procedere al più presto, come comunicato il 3 aprile dal Ministro Graziano Del Rio, dall'Amministratore Delegato di RFI Maurizio Gentile e dal Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino, alla

convocazione delle conferenze di servizio per la discussione e l'approvazione del progetto, che non è quello che avete chiesto voi. È inutile che adesso facciamo finta di ripiegare sulle conferenze di servizi, tutto il mondo sa che un progetto viene preceduto dalla conferenza dei servizi, quindi non è una novità non è che questo progetto avrà la conferenza dei servizi e gli altri no, non è assolutamente una novità, stiamo ripiegando perché non sappiamo cosa dire.

In questa sede, senza dilazioni di tempi, tutti gli Enti che hanno titolo potranno esprimere le proprie valutazioni e determinazioni, sicuramente anche Avigliana, assumendosi anche le responsabilità tecniche e politiche delle proprie affermazioni ed azioni davanti ai cittadini ai pendolari agli studenti e a tutti gli utenti del servizio ferroviario metropolitano che utilizzano l'Ospedale San Luigi. Quello che lei definisce un tavolo colloquiale, dove si va lì e si prende il tè, che si chiama Osservatorio, è un tavolo istituzionale presieduto da un Commissario di governo, più istituzionale di così non so che cosa ci sia; magari lo vorreste presieduto da qualcun altro, per carità è legittimo, ma oggi c'è quello ed è presieduto da un Commissario di governo, e qui si tende poi di solito a fare le solite confusioni: "volevamo anche noi la conferenza dei servizi", peccato che nella lettera avevate scritto che volevate rivedere tutto il progetto perché secondo voi era addirittura troppo lontano, e qui si parla alla pancia della gente dicendo che è a 700 metri, ma invece è a 500 il percorso pedonale e non può essere più vicino perché se voi aveste partecipato, e anche non partecipando lo si sa ormai perché viene ripetuto in tutte le sedi, la linea dell'FM5 passa dall'altra parte dello scalo merci, quindi non è possibile andare vicino al San Luigi, l'unico punto dove si avvicina di più è l'incontro quando si scende sotto e c'è il ponte di attraversamento. Non è che in dieci anni siamo tutti cretini e siamo andati a piazzarlo in mezzo alla campagna, e che voi siete arrivati più intelligenti dicendo "noi lo vogliamo più vicino", e parliamo alla pancia della gente per dare una motivazione al fermare le cose, perché a voi dà francamente molto fastidio, e ditelo apertamente, che quest'opera sia finanziata anche con dei soldi della Torino Lione, e su questo vi dovete fare una ragione perché lo hanno affermato tutti, anche il Ministro Del Rio, quell'anticipazione del CIPE è finalizzata a fare delle opere che servono anche per la Torino Lione, il raddoppio del ponte è finalizzato alla Torino Lione, fatevene una ragione, non è

finalizzato per portare via le fragole d'hoc di Rivalta, è finalizzato alla Torino Lione, sono soldi che saranno poi della Torino Lione, e vi dovete anche convincere, andate a vedere il progetto preliminare già approvato che la stazione dell'FM5 è inserita nel progetto preliminare della Torino Lione, ci sono le tavole della Torino Lione dove è indicata l'FM5 e quindi a tutto pieno diritto sono stati spesi dei soldi destinati poi anche alla Torino Lione per fare quest'opera di anticipazione che è il raddoppio del ponte, perché se avessimo fatto l'FM5 senza raddoppiare il ponte, un domani fra non più di dieci anni quando arrivava la Torino Lione bisognava demolire il ponte e farlo di nuovo, quindi bloccare un servizio, demolire mezza stazione, realizzare il raddoppio del ponte e ripristinare tutto, quindi soldi buttati via.

Si è riusciti a fare un'opera concertata con il Governo in modo da avere l'anticipazione dei soldi della Torino Lione per fare quel pezzo di opera in modo da non dover domani intervenire due volte. Cosa c'è di meglio finalmente di un intervento fatto in questo modo? di solito succede il contrario.

Quindi la conferenza dei servizi si farà, tutti quelli che sono aventi diritto, non quelli che scegliete voi, ma quelli aventi diritto parteciperanno e diranno ognuno la sua che non è quella di prendere il progetto e spostarlo da un'altra parte, ma di andare a fare delle proposte se ci sono delle criticità che si evidenziano nel progetto, perché il progetto è inserito nella Torino Lione ed è lì in quel posto, perché sono dieci anni che ne parliamo e sono dieci anni che lo concordiamo e sono dieci anni che abbiamo valutato tutte le cose; è arrivato l'assessore La Pietra fulminata lungo la strada e ci ha detto che non va bene, siamo contenti, però francamente andiamo avanti dall'altra parte.

L'erba: tutti gli anni è la solita storia; purtroppo ci sono questi anticipi di calore come c'è stato nel mese di marzo che poi fanno anticipare la crescita dell'erba che normalmente incomincia a fine del mese di aprile, questi anticipi poi, adesso è ritornato un po' il freddo però l'erba è cresciuta alcuni giorni fa quando incomincia a spingere e fare caldo in un mese dove normalmente non dovrebbe fare caldo, tant'è che abbiamo dovuto spegnere parte dei riscaldamenti ancora a fine marzo per poi riaccenderli dopo.

I tagli dell'erba avvengono in modo diverso, noi abbiamo 4/5 gare: una si occupa dei giardini pubblici, un'altra gara è finalizzata alle scuole, un'altra ai

bordi strada e così via. È chiaro che si fanno delle gare e poi le ditte partono non tutte nello stesso tempo perché le gare hanno un'evoluzione e tempistiche diverse a volte, vengono sempre privilegiate chiaramente le scuole e i giardini e dopodiché si passa al resto. Tutti gli anni la stessa storia di qualcuno che vede che viene tagliata l'erba e poi rimane il ciuffo di fianco al palo, sotto il cestino sotto la panchina; ma non è mica difficile da capire che non si può fare con il tagliaerba sotto la panchina, intorno al palo e sotto il cestino e passa dopo un altro con il tagliaerba a filo e rifinisce i bordi, non è mica così difficile da capire, e tutti gli anni non ci arriviamo, ma non è difficile. Se uno sui social scrive una stupidaggine, ma la riportiamo in consiglio? Non è così difficile da capire che l'operazione viene fatta in due tempi, non è così difficile, mi creda che viene fatta in due tempi, si passa con la macchina sulle aree dove si può passare con la macchina e quando si arriva vicino a un paletto o a un cestino la macchina gira e passerà un altro; se non passa in quel momento passerà il giorno dopo perché anche loro sono degli operai che lavorano. Il mondo del lavoro è fatto così, c'è anche quello che va in mutua, c'è quello che va in ferie, è tutto fatto come anche gli uffici dove lavorate voi, è fatto così il mondo del lavoro. Poi la raccolta erba: tutte le volte lo stesso discorso, tagliano l'erba e non la raccolgono; ma non è mica così difficile da capire che l'erba bagnata non si raccoglie e la lasciano lì un paio di giorni ad asciugare prima di portarla via, ma non è così difficile, lo ripetiamo tutti gli anni, tutte le volte caschiamo dal pero, Natale non viene tutti gli anni, Capodanno non viene tutti gli anni, la Befana non viene tutti gli anni e l'erba non si taglia tutti gli anni, sembra di essere tutte le volte allo stesso argomento.

Poi abbiamo il problema del glifosato, purtroppo dall'anno scorso non si può più usare il glifosato, questo ci mette in grave difficoltà perché adesso ci sono dei diserbanti biologici che ci stiamo procurando, dove, a parte il costo che si decuplica, ma non solo il costo anche il rapporto di miscelazione con l'acqua perché il glifosato aveva un certo tipo di rapporto di miscelazione, questo qui ha un rapporto decisamente maggiore, cioè occorre molto più prodotto, costa più caro e ce ne vuole di più, ma va bene, se è un problema di preservare la salute degli animali e delle persone va bene, il problema è che l'efficacia di questi prodotti è decisamente inferiore, mentre il glifosato penetra nel terreno e

fa morire la piantina anche alla radice, questi prodotti si limitano a farla fuori solo in superficie, la radice molto probabilmente rimane e quindi in breve tempo ricompare l'erba sui marciapiedi. Grosso problema è il cimitero per esempio, al cimitero ci sono delle aree dove non si può toglierla col filo perché è pieno di ghiaia, spari la ghiaia sulle tombe, ma anche sui marciapiedi non si può togliere l'erba con il filo perché dovresti fare uno sgombero nel senso che dovresti bloccare la strada perché se lavori con il filo riempi le macchine di pietre e poi devi pagare i danni; così vicino ai negozi, eccetera; quindi un problema non indifferente quello del diserbante che non si può più usare il glifosato, per carità se fa male non usiamolo più, ma sappiate che è veramente poi difficile togliere l'erba dai marciapiedi dal cimitero, eccetera. Adesso pare che sia uscita recentemente una norma non ho ancora avuto modo di leggerlo, me l'ha detto un nostro dipendente che si occupa di questo, dove il glifosato si può ancora usare in alcuni posti, nei cimiteri forse li hanno riammessi però con le dovute cautele delimitando l'area, eccetera. Quindi questo è un problema che si riproporrà, cercheremo di agire nel modo migliore di aumentare il più possibile l'utilizzo di questi diserbanti biologici ma tenete conto che non hanno la stessa efficacia di quello che era il glifosato.

Visto che ci rifacciamo ai social e andiamo a prendere le fotografie dei social, di quello che si lamenta dell'erba, di questo e di quell'altro, però noto anche che c'è un metodo di utilizzo di questi social che tende a fare un'azione politica strana; si usano delle mezze frasi, si usano delle denigrazioni, molta gente, degli attivisti gente che magari si marchia politicamente e magari fa da sponda, una volta si chiamavano "supporti", adesso li chiamiamo anche "scagnozzi" che poi va bene lo stesso; allora si fanno dei tentativi di denigrazione, delle allusioni velate qualcuno pensa di essere libero anche di fare delle allusioni all'onestà di chi si trova di fronte, si ripetono i nomi delle persone continuamente per cercare di metterli alla berlina, di fare una forma di denigrazione, eccetera. Ancor più grave se si fa contro le donne, sì, è ancora più grave, magari a un uomo si danno quattro ceffoni ma contro le donne è ancora più grave. Noi non parliamo di queste persone della loro professionalità della loro storia, di cosa sono, non ci interessano queste persone; a noi piace esporre le cose, dare le risposte a quelli che chiedono e fanno delle domande, lasciamo che gli altri ci

deridano, ci denigrino, ripetano i nostri nomi per cercare di metterci alla berlina glielo lasciamo fare, non facciamo politica in questo modo, perché poi questi eroi della tastiera, come li abbiamo definiti, direi che bisogna chiamarli meschini della tastiera, perché chi utilizza certi mezzi e non sa confrontarsi, può essere appellato meschino della tastiera, perché chi usa quei mezzucci di cercare di inculcare di cercare di denigrare di cercare di mettere in dubbio l'onestà altrui, ebbene, se qualcuno ha qualcosa da dire lo affermi, vada in via Montegrappa n. 20 e lì potrà esternare tutte le proprie criticità. Perché poi alla fine si rischia che in queste cose si identifica anche un interlocutore politico dietro queste cose, si rischia questo, e io non voglio identificare un interlocutore politico perché se no poi so anche come fare, non è un problema, però vorrei evitare che si continuasse su questa musica perché non è corretto, non è confacente, non è serio è meschino un po' vigliacco se vogliamo, in alcuni casi sì, però vorrei richiamare a chi conosce queste persone di invitarle a cambiare atteggiamento perché altrimenti rischiamo di doverli obbligare a cambiare atteggiamento.

Sulla questione del parcheggio, via Castellazzo è un parcheggio che ha dei problemi; alla mattina, abbiamo una scuola lì vicino, si cerca di intervenire, durante la giornata si cerca anche di intervenire ma non possiamo stare sempre in via Castellazzo, purtroppo di vie come via Castellazzo a Orbassano ce ne sono tante, alla sera dopo una certa ora decade il divieto di parcheggio e si può tranquillamente parcheggiare anche dal lato dove c'è divieto durante il giorno. È evidente che è una via trafficata, è una via a volte un po' indisciplinata, ci sono quelli che si fermano un attimo per andare a prendere il caffè; non ci piace perseguire in modo esagerato la gente anche perché poi sembra che lo facciamo contro le attività commerciali che sono lì, però a volte siamo obbligati a intervenire, i Vigili lo fanno, lo fanno, non possiamo chiaramente essere presenti tutto il giorno. È successo purtroppo che uno scendendo dalla macchina, attraversando, forse anche quello che aveva parcheggiato male, scendendo dalla macchina è stato investito, spero che non ci siano state conseguenze.

Sulle zanzare in questo momento non so rispondere cosa è stato fatto in questo momento. Se ci sono poi altre osservazioni, se c'è ancora qualcosa io rispondo molto volentieri. Grazie.

Consigliere Mango

Volevo soltanto ricordare che forse ne hai preso nota della comunicazione che ho fatto, il mio intervento era per il fatto che non è proprio stato tagliata l'erba attorno all'albero, che quindi è molto alta, solo per quello. Dato che non l'hai detto, volevo solo sapere se era stato preso in considerazione ... nel senso che andrebbe tagliata l'erba perché quando esci non c'è visibilità per poter uscire con la macchina perché è a ridosso lo stop, quindi è molto importante che quell'erba che è attorno all'albero che è molto alta quando esci con la macchina non vedi nulla. Questa è la mia segnalazione, visto che non l'ha citato il Sindaco, però occhio alla visibilità, se succede l'incidente lì è perché molti non guardano neanche lo specchio, che tra l'altro è messo male, bisognerebbe anche verificarlo ... è importante, per cortesia prendete in considerazione questa situazione. Grazie.

Presidente

Come da richiesta del consigliere Russo chiederei a tutti di alzarci in piedi per un minuto di silenzio, grazie.

Grazie a tutti.